



CIVICO MUSEO
GRUPPO GROTTA
GAVARDO

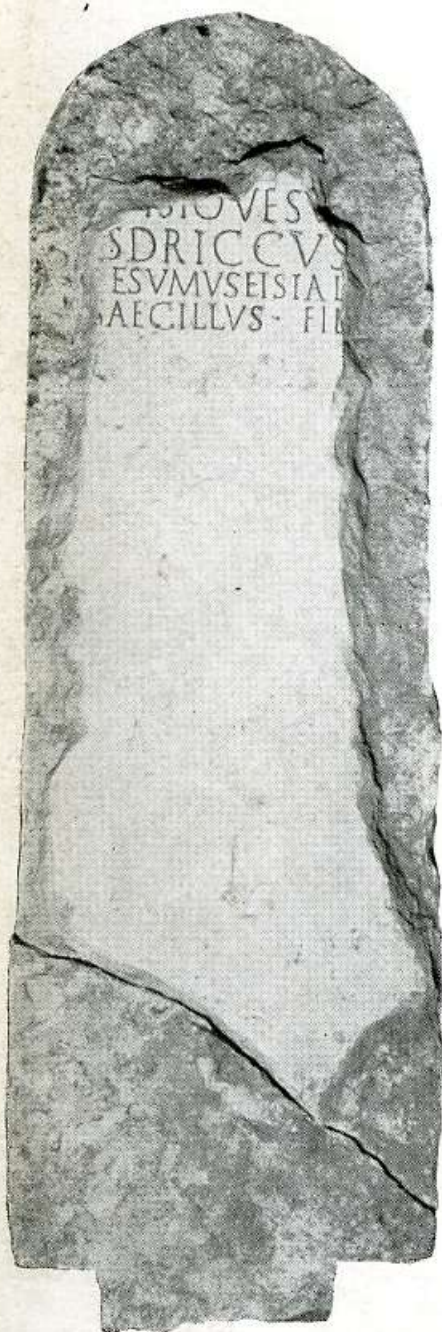


ANNALI DEL MUSEO

NOTIZIARIO
DI
PREISTORIA
E
ARCHEOLOGIA

N. 2

ANNO 1963



ANNALI DEL MUSEO

NOTIZIARIO DI PREISTORIA E ARCHEOLOGIA
EDITO DAL
CIVICO MUSEO GRUPPO GROTTA
GAVARDO

SOMMARIO:

<i>Presentazione</i> - di E. Bertuetti	pag.	I
<i>Attività del Gruppo Grotte Gavardo e del Museo</i>	»	III
<i>Pubblicazioni riguardanti il Gruppo Grotte e il Museo</i>	»	V
<i>Dal diario delle visite in Museo</i>	»	VI

LA NECROPOLI ROMANA DI SALÒ

Piero Simoni - UNA NECROPOLI ROMANA A SALÒ (Brescia)	»	1
Giuseppe Bonafini - IN MARGINE ALLA SCOPERTA ARCHEOLOGICA DI SALÒ: DUE DOCUMENTI EPIGRAFICI DI PARTICOLARE IMPORTANZA	»	49
<i>Benefattori del Museo</i>	»	VII
<i>Donazione di nuovi materiali</i>	»	X
<i>Soci del Gruppo Operativo</i>	»	XI

PRESENTAZIONE

Il primo numero di questi « Annali », uscito per il Civico Museo Paleontologico del « Gruppo Grotte di Gavardo », recava la firma del nostro Sindaco dottor Guido Franchi. E non doveva essere diversamente. Gavardo entrava così, col suo Museo, a far parte delle opere durature e pregevoli che devono a questa Amministrazione Comunale gran copia delle premurose iniziative che il popolo gavardeese abbia avute sin qui.

Questi « ragazzi » animosi (e non dico i nomi, che tutti conoscono), pieni d'ingegno, di conoscenza e di punto quattrini, che da soli sono riusciti a donare al caro paese che giace fra Chiese e Naviglio un Museo, di cui la nostra terra, così avara, s'illustra di antichissime vestigia, meritano l'amore e l'orgoglio di tutti coloro che hanno senno e cuore. Mi sovviene quando don Luigi Ferretti, Monsignore, un lontano triste pomeriggio del 29 gennaio 1945, nel dare alle salme lacrimate della disumana inutile strage il Suo viatico pietoso, ricordò una parola del Manzoni: « Iddio non turba mai la gioia dei suoi figli se non per prepararne loro una più certa e più grande ». Così doveva essere: da quel terribile gennaio infatti, l'opera dei « figli » si fece alacre e degnissima. Il paese, in tutte le sue forme, si preparò giorno per giorno a una gioia « certa e più grande ». Basti guardare com'era a quel tempo dopo lo scempio, e come è oggi. Davvero che dolore e lacrime sono un grande sprone a chi è fatto per salire.

Ora quei giovani, quei « ragazzi », hanno unito alle opere dei maggiori il loro magnifico contributo, nobilissimo, perchè se la vita è il pane, la cultura è anima.

Il dott. Franchi ha dato il « là », e io, per venire dopo, mi sento un po' a disagio. Ma mi piacerebbe ricordare con Lui, fra le cose belle e pregevoli e antichissime, di cui il Museo è fornito, quelle donateci da una dolce amica che non è più, Antonia Valdinì Caldirola. Ai « ragazzi » — così li chiamava — Ella voleva un sacco di bene, e del loro Museo s'era innamorata. Intendeva, la nobile signora, di poterlo completare e illustrare, per quanto la concerneva, negli anni che verranno. Invece morte la portò via di schianto. Adesso l'anima buona noi potremo sentirla aleggiare solo nei pensieri ogni qualvolta passeremo fra queste sale, dove stanno le tombe e le forme o immagini dissepolti nella Sua terra, che diede un nome remoto al Lugone di Salò.

Ma l'Antonia era anche un'amica del cuore di donna Maria Sigismondi, che dei «ragazzi» conosce l'animus grato e fecondo, e che al Museo ha permesso, con gentile facoltà, di poter rimanere in quel suo castelletto merlato, che è di fronte alla sua grande casa e vicino al suo giardino. Senonchè in quel castelletto si potrebbero fare ancora tante cose degne, «certe e più grandi», se la munifica benevolenza della «castellana» lo consentisse. Vicino al Museo, cioè, in un prossimo domani, potrebbe nascere la Civica Biblioteca. E non è cosa da poco: Gavardo potrebbe avere così il suo centro culturale, dove virtù di storia remota e calore di pensiero vivente sarebbero espressi in un tutto unico. Sono sogni? Ma. Fatto si è che già ora pochi giovani e due nobili signore hanno creato dal niente una scintilla capace di diventare fiamma imperitura, la quale merita di essere seguita ogni giorno con virtù vigilante.

Già del Museo di Gavardo si parla dentro e fuori. Le Società Speleologiche Italiane, Università, Accademie, Professori, l'hanno veduto, sono stati persino prodighi di consigli. Sarebbe jattura somma che per ragioni di ordine contingente, dovesse essere smembrato, per cercare, raffazzonando, un posto che non si trova. Questo il pensiero personale mio, disinteressato, se non d'amore geloso a una terra che i miei vecchi amarono, che io adoro, e dove spero di riposare un giorno, contento di lasciarla operosa e nobile per la generosità dei suoi figli migliori.

Eugenio Bertuetti

ATTIVITA' DEL GRUPPO GROTTA GAVARDO E DEL MUSEO

Prendendo le mosse dalla nota preliminare « Storia del Gruppo Grotte Gavardo e del Museo », apparsa nel primo numero degli « Annali » dello scorso anno, crediamo utile passare in rassegna brevemente l'attività svolta dal Gruppo durante la seconda metà del 1962 e fino a tutt'oggi.

La campagna di scavo della Necropoli Romana di Salò, in località « Lugone », condotta dal gennaio al maggio della scorsa annata nel terreno di proprietà Caldirola-Valdini, non ha bisogno di ulteriore accenno; anche perchè, l'illustrazione completa di essa è appunto oggetto del presente « Annale ».

Ultimata questa campagna, il Gruppo Grotte Gavardo si vide impegnato — dal 5 al 18 agosto 1962 — nella partecipazione alla « Spedizione Italiana alla Spluga della Preta » sui monti Lessini, in provincia di Verona. Vi parteciparono quattro Soci: Dusi, Cargnoni, Polini e Simoni.

Pur essendo, il Gruppo, assegnato a esclusivi compiti di superficie e di appoggio esterno, due dei quattro Soci — e precisamente Dusi e Polini — vennero chiamati, per esigenze impreviste della spedizione, a svolgere anche attività interna di profondità, per recupero di uomini e materiali alla base superiore del 2° pozzo (quota: -145), assommando un totale di ben 115 ore di effettiva permanenza nell'abisso.

Lo spirito di sacrificio e la dedizione che animarono gli uomini del Gruppo Grotte Gavardo per tutta la durata della spedizione, valsero ad accattivare loro la simpatia di tutti indistintamente gli speleologi partecipanti alla campagna. E proprio in riconoscimento della loro opera, una delle nuove concamerazioni scoperte nella voragine a quota -465 circa, venne ufficialmente battezzata « Sala Gavardo ».

I riconoscimenti concreti dell'apporto dato dal Gruppo Grotte Gavardo alla riuscita della spedizione, possono riassumersi nelle due lettere qui sotto riportate.

La prima è del Sindaco di Gavardo, dott. Guido Franchi:

Preg.mo Signor

M° Piero Simoni

Conservatore Civico Museo

GAVARDO

Pregiomi esprimere alla S. V., affinchè lo voglia estendere agli altri componenti della spedizione speleologica, il compiacimento mio e la riconoscenza di tutta la popolazione gavarde per l'encomiabile comportamento dei rappresentanti di Gavardo nella ardimentosa impresa di esplorazione della Spluga della Preta.

Con l'occasione, mi è gradito trascrivere il telegramma pervenuto al Comune da parte del Capospedizione Cargnel, telegramma che si esprime nei seguenti termini:

« UOMINI GRUPPO GROTTI GAVARDO IMPEGNATI TREMENDA IMPRESA ESPLORATIVA SPLUGA PRETA FORNITO PROVE SACRIFICIO CONSAPEVOLEZZA SERIETA' DETERMINANTI SUCCESSO SUPERSPEDIZIONE
alt UOMINI GRUPPO GROTTI GAVARDO DEgni RICONOSCIMENTO UFFICIALE CAMPO NAZIONALE ET GAVARDO alt VIVISSIMI COMPLIMENTI alt VIVISSIMI OSSEQUI - CAPOSPEDIZIONE C A R G N E L

Nel congratularmi nuovamente con tutti i membri della spedizione, porgo i più distinti saluti.

IL SINDACO
DOTT. GUIDO FRANCHI

La seconda lettera è del concittadino comm. Eugenio Bertuetti:

« Ho letto sul Corriere la bella impresa del Gruppo Grotte. Purtroppo non sono dei vostri, perchè non lo posso essere, così a remengo come sono. Ho perduto la gioventù e l'impeto che la sostiene. Ma quel GAVARDO scritto sul magno foglio milanese, in cui sentivo la presenza vostra e dei vostri stupendi compagni, mi ha rallegrato, inorgoglito e commosso. Siete stati bravi, in gara con altri agguerriti competitori... Gavardo deve molto al vostro entusiasmo in tutti i campi... Io, per mio conto e per quel poco che sono, vorrei che il caro paese, dove sono nato e dove penso morire, avesse gioventù come la vostra, che lo sapesse amare con tanto entusiasmo e fatica e interessato vigore...

Vi abbraccia tutti, il vostro vecchio

EUGENIO BERTUETTI

* * *

Nello stesso periodo di tempo, Gavardo saliva agli onori delle cronache nazionali per un altro motivo: in concomitanza col VI Congresso Internazionale di Preistoria e Protostoria, veniva allestita a Milano, nel Palazzo dell'Arengario, la Mostra della Preistoria in Lombardia. Alla rassegna, promossa dalla Soprintendenza alle Antichità, il Museo di Gavardo era presente con vari « pezzi » delle proprie raccolte: fra tutti, però, il posto d'onore era riservato allo scheletro completo dell'*Ursus spelaeus* che, per l'occasione, era stato trasportato da Gavardo alla metropoli lombarda e ricostruito in apposita sala.

La mostra si svolse dall'agosto all'ottobre 1962 e vide un numero im-

nente di visitatori, specialmente stranieri. Dell'Ursus gavardese furono vendute ben 250 fotografie.

* * *

Nel settembre 1962 il Gruppo veniva informato che sul versante nord-est del monte Budellone, in località S. Carlo — nella cava di marmo di proprietà della ditta Sante Marzagalli — erano emersi dei resti di fauna fossile durante i lavori di sbancamento. In quattro successive spedizioni, il Gruppo — coadiuvato stavolta anche da alcuni giovani appassionati che di recente erano entrati a far parte dei soci attivi — ebbe la fortuna di reperire una grande quantità di ossa fossili quaternarie: fra di esse, resti di cervidi, di bovidi e di microfauna. Più interessanti di tutti, un molare conservatissimo di « rhinoceros » e una falange dello stesso animale.

Le ricerche in questa zona, protrattesi fino a tutto il mese di ottobre, dovettero poi essere sospese per la sopravvenuta stagione invernale.

Per il corrente anno, l'attività del Gruppo Grotte Gavardo è già stata programmata, almeno in linea di massima: fra l'altro, è stato ripreso — con una ulteriore campagna già autorizzata dalla Soprintendenza — lo scavo nella zona della Necropoli di Salò¹.

In ogni modo, le ricerche del Gruppo e del Museo saranno segnalate, di volta in volta, nei prossimi numeri degli « Annali », per modo che quanti ne seguono con interesse l'opera, possano essere informati circa la natura e l'entità dei ritrovamenti relativi.

SANDRO DUSI

¹ Purtroppo, mentre la presente pubblicazione era in cantiere, moriva improvvisamente la signora Antonia Caldirola Valadini, proprietaria del terreno, e pertanto lo scavo dovette essere temporaneamente sospeso. Ora il Museo di Gavardo è in attesa delle decisioni che la Soprintendenza adotterà nei riguardi degli eredi.

PUBBLICAZIONI RIGUARDANTI IL GRUPPO GROTT E IL MUSEO

GIORNALE DI BRESCIA: 3 agosto 1962: « *Spedizione nel Veronese del Gruppo Grotte Gavardo* ».

CORRIERE DELLA SERA: 16 agosto 1962: « *Terminata l'esplorazione della Spluga della Preta* ».

IL GIORNO: 17 agosto 1962: « *Scene da fate 900 metri sotto la terra* ».

GIORNALE DI BRESCIA: 19 agosto 1962: « *Tra gli speleologi scesi nella voragine della Preta, quattro giovani e un maestro del Gruppo di Gavardo* ».

(Mario Franzán)

L'ARENA: 21 agosto 1962: « *Il Centro Studi di Verona in gita a Gavardo* ».

- LA VOCE DEL POPOLO: 24 agosto 1962: « *Ferragosto a 850 metri di profondità per gli speleologi gavarresi* ».
- CORRIERE DELLA SERA: 27 agosto 1962: « *Quando i mammut passeggiavano per Milano: incredibili ricostruzioni alla Mostra di Preistoria* ».
- L'ITALIA: 29 agosto 1962: « *Nell'abisso della Preta: il contributo del Gruppo Grotte Gavardo alla spedizione speleologica* ».
- NOTIZIARIO DI CACCIA E PESCA: Bologna, 6 settembre 1962: « *Attività del Gruppo Grotte Gavardo: a quando il lupo preistorico?* » (Marco Tagliabue)
- NOTIZIARIO DI CACCIA E PESCA: Bologna, 27 settembre 1962: « *Gli 'Annali' di Preistoria e Archeologia. A quando il lupo del Glaciale?* ». (M.T.)
- SCUOLA VENETA: Riv. Cultura varia e attualità - Verona, settembre - dicembre 1962: « *Leggenda e realtà della voragine più profonda della terra* ».
- GIORNALE DI BRESCIA: 15 febbraio 1963: « *Convegno ad alto livello di archeologi a Bergamo: i più recenti scavi e ritrovamenti eseguiti nel territorio bresciano* ». (guala)
- GIORNALE DI BRESCIA: 27 aprile 1963: « *Gavardo: il Museo Civico* » (pagina dedicata alla VII Fiera - Esposizione Gavarrese).
- LA VOCE DEL POPOLO: 4 maggio 1963: « *Gavardo* ».

DAL DIARIO DELLE VISITE IN MUSEO

Fra le visite in Museo, effettuate dal luglio dello scorso anno fino ad oggi, scegliamo quelle più significative:

- 22 Agosto 1962: il prof. W. A. Stepec, dell'Imperial College di Londra, di passaggio in Italia, visita le collezioni di Gavardo e chiede di vedere la collina del S. Martino, interessandosi in particolare al pozzo scavato in roccia.
- 1 Settembre 1962: quattro soci del Gruppo Speleologico « Città di Faenza » — Bentivoglio, Peroni, Leoncavallo e Babini — conosciuti in occasione della Spedizione Italiana alla Spluga della Preta.
- 15 Settembre 1962: il prof. Emmanuel Anati, di Parigi, in compagnia della gentile consorte signora Ariela, del prof. M. Avzimelech dell'Université Hébraïque di Gerusalemme, e del signor Franco Blesio del Museo di Brescia. Visitano il Museo e il S. Martino.
- 18 Settembre 1962: un gruppo di amici della « Società Amici della Natura » di Verona.

(segue da pag. VI)

- 6 Ottobre 1962: alcuni soci del Centro Studi e Ricerche di Verona.
- 28 Marzo 1963: i settantaquattro insegnanti di ruolo normale e soprannumerario partecipanti al Corso Residenziale di Scienze di S. Felice di Portese — Corso organizzato dal Provveditorato agli Studi di Brescia per conto del Ministero della P. I. — accompagnati dal direttore del Corso, dott. Bertelli, e dai Direttori Didattici Baccolo, Ider, Maruffi e Zampedri. E' del gruppo anche il dott. G. Laeng di Brescia, col quale viene poi compiuta un'escursione all'altipiano carsico di Serle.
- 31 Marzo in occasione della VI Settimana Nazionale dei Musei, gli
- 7 Aprile 1963: alunni delle Scuole Elementari, della Scuola Media e dell'Avviamento di Gavardo, accompagnati dai rispettivi insegnanti.
- 16 Maggio 1963: il Sindaco di Gavardo, dott. Franchi, con il Consiglio Comunale al completo, per visitare l'allestimento delle nuove vetrine, destinate ad accogliere i reperti della Necropoli Romana di Salò.

CIVICO MUSEO GRUPPO GROTTA GAVARDO

Enti Patrocinatori:

Ministero della Pubblica Istruzione - Direz. Gen. Antich. e Belle Arti - Roma
Soprintendenza alle Antichità della Lombardia - Milano
Amministrazione Provinciale - Brescia
Ente Provinciale per il Turismo - Brescia
Camera di Commercio, Industria e Agricoltura - Brescia
Amministrazione Comunale di Gavardo
Amministrazione Comunale di Villanuova s/C.
Credito Agrario Bresciano - Gavardo

Soci Onorari:

Mirabella Roberti dott. prof. Mario - Soprintendente Antichità della Lombardia
Franchi dott. Guido - Sindaco di Gavardo
Dalla Via Maria ved. Sigismondi - Brescia
Zorzi prof. Francesco - Direttore Civico Museo Storia Naturale - Verona
Pasa prof. Angelo - Assistente Civico Museo Storia Naturale - Verona
Pellegrini dott. prof. Gio. Battista. - Università di Trieste
Frera dott. Mario - Notaio in Salò

Soc. « Amici della Natura » - Velo (Verona)
Gruppo Speleologico Monfalconese - Monfalcone (Gorizia)

Soci Benemeriti

(in ordine alfabetico):

Ariosto on. prof. Egidio - Deputato al Parlamento - Brescia
Bertuetti comm. Eugenio - Sopraponte di Gavardo
Bertulli Pia ved. Franchi - Gavardo
Bonvicini Giovanni - « Brescianamarmi » - Villanuova s/C.
Bruni Conter dott. Alessandro - Pres. Onor. Gruppo Grotte Gavardo - Brescia
Bruni Conter dott. Gio. Battista - Brescia
Cortuso Ennio - Biella
Ditta Giacomazzi Sigismondo - Gavardo
Ditta Vereziani Felice - Gavardo
Ferretti mons. dott. cav. Luigi - Arciprete di Gavardo e Vic. Gen. Diocesi
Fornaci Ferretti - Gavardo
Grumi Luciano - Gavardo
Inzoli Giovanni - Brescia
Lanificio di Gavardo S.p.A. - Direzione - Bostone
Marzollo dott. Marco - Gavardo
Minoli dott. Carlo - Gallarate (Varèse)
Monchieri dott. Valentino - Gavardo
Scotti Silvio - Salò
Simoni Massolini Luciana - Gavardo
Zane rag. Antonio - Proc. Soc.p.A. Lanificio di Gavardo - Gavardo
Zola comm. Piero - Milano

Soci Sostenitori

(in ordine alfabetico):

Bergomi rag. Enrico - Proc. Soc.p.A. Lanificio di Gavardo - Gavardo
Bergomi p. t. Remo - Gavardo
Bettini Achille - Gavardo
Bonafini dott. prof. Giuseppe - Brescia
Cavagnini Mario - Officina Meccanica - Gavardo
Comaglio Aldo - Gavardo
De Giuli dott. ing. Piero - Gavardo
Ditta Cargnoni Umberto - Gavardo
Ditta Grumi & Cavagnini - Gavardo
Francini geom. Giovanni - Salò
Frongia Osvaldo - Gavardo
Gallia dott. Luigi - Salò
Mobilificio Manenti - Gavardo

Mora cav. Marcello - Gavardo
Moreni Cesarino - Gavardo
Onda Film - Salò
Papotti Ezio - Gavardo
Rivani Amos - officina meccanica - Gavardo
Zucchini Domenico - azienda agricola - Gavardo

Soci Ordinari

(in ordine alfabetico):

Amadori Gino - officina meccanica - Gavardo
Arrigotti don Giovanni - Gavardo
Assandri Jole - Direttrice Didattica - Gavardo
Baruzzi Arnaldo - Brescia
Berardi cav. Albino - Vallio
Bertuetti cav. Mario - officina meccanica - Gavardo
Bresciani Paolo - cantine - Gavardo
Bodei Pierino - Paitone
Bondioli mons. Domenico - Arciprete di Salò
Bosio M° Giacomo - Muscoline
Calabrese Lino - Gavardo
Comini Calzature - Gavardo
De Giuli Paolo - Gavardo
Famiglia Baronio Marchetti - Gavardo
Farfaletti Luigi - Gavardo
Foffa M° Lucio - Salò
Fonderie Mora - Gavardo
Giacobinelli col. Giuseppe - Gavardo
Gilli rag. Riccardo - caposezione I.N.A.M. - Salò
Giustacchini Armando - Gavardo
Giustacchini Nizzardo - Gavardo
Goffi Angiolina - Brescia
Grumi M° Alberto - Gavardo
Grumi Cesana Fiorella - Gavardo
Gruppo Speleologico « Città di Faenza » - Faenza (Ravenna)
Guizzardì dott. prof. Arturo - Preside Scuola Media Statale - Gavardo
Labellottini cav. Luigi - Sindaco di Vobarno
Ladini Zanetti Elena - Gavardo
Landi Gianni - « Bar Sport » - Gavardo
Lauber Amabilia - Gavardo
Mondini dott. Giovanni - Brescia

Mora Venanzio - Gavardo
 Pace Renato - Dirett. Agenzia Credito Agrario Bresciano - Gavardo
 Peduzzi dott. prof. Alessandro - Brescia
 Piscioi Giuseppe - Gavardo
 Rapetti comm. Achille - Salò
 Rivetta Beppa - Gavardo
 Rocca dott. prof. Nella - Villanuova s/C.
 Rocca Vincenza - Villanuova s. C.
 Sartori rag. Guido - Proc. Soc.p.A. Lanificio di Gavardo - Gavardo
 Scolari dott. Giovanni - Segretario Comunale di Gavardo
 Scuola Media Statale - Gavardo
 Scuola Statale Avv. Profess. « G. Bertolotti » - Gavardo
 Serramondi dott. Luciano - Brescia
 Simoni Bianca - Gavardo
 Simoni Enzo - Gavardo
 Spinoni Angela - « Bar Milano » - Gavardo
 Tavelli dott. Franco - Proc. Soc.p.A. Lanificio di Gavardo - Bostone
 Veneziani Angelo - Gavardo
 Venturelli Bontempi Maria - Gavardo
 Visintini Letizia - Muscoline
 Visintini Teresa - Muscoline
 Zane geom. Giuseppe - Gavardo
 Zane Caprioli Lina - Gavardo
 Zane Guido - Gavardo
 Zanetti rag. Gianni - Gavardo
 Ziglioli Attilio - mobilificio - Gavardo

Il presente elenco è aggiornato al 31 giugno 1963. I nominativi di coloro che si iscrivessero dopo tale data verranno pubblicati nel prossimo numero degli « Annali ».

DONAZIONE DI NUOVI MATERIALI

Le collezioni preistoriche del nostro Museo si sono arricchite recentemente di alcuni nuovi interessanti materiali — utensili di selce, resti ceramici e fossili — provenienti dalla zona di Polpenazze. Essi sono stati gentilmente donati dalla signorina Isa Marchiori di Polpenazze, che da anni va approfondendo tempo e denaro, con passione ammirevole, per ricostruire il passato della sua terra.

Il significativo dono — primo passo verso una fattiva, intelligente collaborazione fra il Museo di Gavardo e la signorina Marchiori —

viene ad aggiungere così una nuova pagina, che ci auguriamo possa arricchirsi presto di ulteriori acquisizioni, intesa ad accrescere quella illustrazione della zona del Garda, che è il primo e precipuo intento del Museo.

SOCI DEL GRUPPO OPERATIVO

BRUNI CONTER dott. Alessandro	- Brescia - <i>Presidente Onorario</i>
BIGNOTTI Luigi	- Gavardo
CANTONI comm. Nino	- Gavardo
CARGNONI Mario	- Gavardo
* DUSI Alessandro	- Gavardo
* FRANZINI Alfredo	- Gavardo
MAIOLI Francesco	- Gavardo
MARCHIORI Isa	- Polpenazze
* MARZOLLO dott. Marco	- Gavardo
MORENI Giuseppe	- Gavardo
PETTINI M° Carlo	- Gavardo
POLINI Antonio	- Gavardo
ROCCO Eugenio	- Lonato
* SIMONI M° Piero	- Gavardo
* SIMONI Renato	- Gavardo
SOARDI Mario	- Barghe
VENEZIANI Angelo	- Gavardo
VENEZIANI Silvio	- Gavardo
* VENTURELLI Silvio	- Gavardo
ZANELLA Giovanni	- Gavardo
ZANELLA Pietro	- Gavardo
ZANETTI Giuseppe	- Gavardo

* Soci iscritti dall'anno di fondazione del Gruppo Grotte (1954).

FINITO DI STAMPARE NELLA TIPOGRAFIA CAVARDESE DI SILVIO VENTURELLI
IL XXX AGOSTO MCMLXIII

